

Piano Annuale per l'Inclusione - PAI -

(secondo il Modello Ministeriale)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. <u>disabilità certificate</u> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	4
2. <u>disturbi evolutivi specifici</u>	
➤ DSA	52
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro BES	23
3. <u>svantaggio</u> (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	0
Totali	84
% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti dai GLHO	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	68
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Assistente educatore	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: BES	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro: Progetto sull'inclusione con gli alunni					x
Altro: Index per l'inclusione allargato alunni/famiglie					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Gruppo GLI: coordinatori di settore, consulente esterno (pedagogista), dirigente scolastico, rappresentante genitori, Assistenti Educatori, rappresentanti GLHO. Alunni diversamente abili: monitoraggio didattico con la supervisione dell'esperto (pedagogista) Gruppi DSA : monitoraggio didattico con la supervisione dell'esperto (pedagogista) Genitori-alunni (DSA): monitoraggio pedagoga/dirigente scolastico Nuove prassi inclusive didattiche: gruppo GLI + docenti Progetti educativi per tutti gli alunni sull'inclusione: gruppo GLI (referente progetto)</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Si struttureranno nel corso dell'anno moduli di formazione per gli insegnanti per approfondire la didattica inclusiva, il rapporto con gli alunni BES e le loro famiglie, la gestione pratica della documentazione inerente ai BES, il senso del PDP senza diagnosi, la valutazione nei BES.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <p>La valutazione terrà conto delle prassi inclusive creando protocolli di valutazione coerenti alle procedure utilizzate.</p>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I vari soggetti predisposti al sostegno (docenti e personale non docente) saranno coordinati da un referente in modo da seguire una linea comune sull'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I componenti del gruppo GLI restano disponibili a partecipare attivamente alle proposte sul territorio in modo da riportare all'interno della scuola gli apprendimenti acquisiti integrandoli nel percorso in atto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie verranno coinvolte e interpellate tramite informazione/azione dei progetti educativi inclusivi della scuola. Obiettivo prioritario sarà un maggior coinvolgimento dei genitori.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Particolare attenzione verrà posta nello sviluppo di un curriculum inclusivo il più possibile rispondente alla realtà della classe. Per raggiungere tale obiettivo si rende opportuno il lavoro di condivisione tra docenti e consulente alle tecniche didattiche inclusive dopo aver valutato attentamente i reali bisogni presenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutte le risorse presenti che stanno attualmente e sinergicamente lavorando per garantire l'inclusione verranno mantenute e rinforzate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Come per il precedente anno si richiede la presenza di un coordinatore esterno per armonizzare, monitorare e dirigere le azioni didattiche ed educative rivolte all'inclusione.

Tale figura è ricoperta da un pedagogo.

Si richiede un incremento delle ore di sostegno per favorire ore di lavoro esclusivamente dedicate ad azioni di integrazione scolastica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Mantenere costanti e confermare le metodologie già in atto che hanno dimostrato efficacia nella trasmissione di informazioni tra un passaggio e l'altro al fine di assicurare continuità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 /06/ 2014

Deliberato dal Collegio dei Docenti allargato in data 17/ 06/ 2014

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Si richiedono più ore per l'organico di sostegno da dedicare a prassi inclusive (min. 18/20 ore settimanali per insegnante di sostegno).

Si richiedono minimo 20 ore settimanali di Coordinamento delle azioni inclusive con la figura di un consulente esperto.